

morte lo tormenta. La sua ingegnosità gli ha permesso di fare molte cose, cambiare, ma non sé stesso. Nonostante l'evidente grande progresso del nostro secolo, l'uomo è rimasto come è sempre stato: peccatore e separato da Dio (cfr Rm 3,23).

Il peccato è rimasto immutato. Abbiamo provato a dargli un altro nome, abbiamo messo delle nuove etichette sulla stessa vecchia bottiglia di veleno, abbiamo cercato di chiamarlo "sbaglio", "errore" o "cattivo giudizio", ma il peccato è sempre stato peccato. Cerchiamo di calmare la nostra coscienza, ma sappiamo bene di essere peccatori: e i risultati del peccato sono ancora malattia, delusione, disperazione e morte.

La via del ritorno

La Bibbia ci mostra che Dio è un Dio santo e giusto. Non può tollerare il peccato. Il peccato ci separa da Dio, evoca la Sua ira di su di noi.

Se vogliamo essere riconciliati con Dio, abbiamo bisogno di qualcosa di più che migliorare la nostra morale. Non possiamo tornare a Dio con un comportamento morale migliore, perché il carattere dell'uomo è corrotto dal peccato. Con le nostre forze, non saremo mai in grado di vivere come Dio si aspetta da noi.

A questo punto sorge spontanea la domanda: che cosa devo fare? Da dove comincio? Come posso tornare a Dio? C'è solo un modo per tornare a Dio. Questa via è Gesù (cfr Gv 14,6).

La risposta alla nostra ricerca

Gesù è venuto per darci la risposta alle domande sul peccato, la sofferenza e la morte, perché Gesù Cristo è eterno e immutabile. Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno (cfr Eb 13,8). Tutte le altre cose possono cambiare, Cristo non cambia.

Ricordo che a uno dei miei eventi, un alcolizzato venne da me e mi disse:

"Signor Graham, sono sicuro che c'è qualcosa di vero in quello che lei dice. Sono disposto a dare un'opportunità a Cristo. Se anche solo un po' mi viene incontro, voglio affidare a Gesù tutta la mia vita."

Qualche settimana dopo mi disse che era del tutto incomprensibile: ogni volta che voleva tornare a bere, sembrava che qualcuno glielo impedisse. Gesù gli aveva dato la vittoria sulla dipendenza. È tornato alla sua famiglia e ora vive una vita con Cristo. In altre parole, ha cambiato il suo modo di pensare, si è convertito.

Misure concrete

Se vuoi andare in Cielo e vivere una vita piena di significato, devi convertirti. Non l'ho detto io, l'ha detto Gesù. Non è l'opinione di un uomo, è l'opinione di Dio. Gesù disse (Matteo 18:3): **"Se non vi convertite... non potete entrare nel regno dei cieli."** Chiedeva una conversione radicale e un cambiamento di mentalità, la conversione biblica comprende tre fasi; le prime due sono attive, la terza è passiva:

Il primo stadio si chiama "ravvedimento". Devi riconoscere e ammettere che hai peccato e che sei diventato colpevole davanti a Dio. Nella preghiera, confessi a Gesù Cristo che sei un peccatore e chiedigli di perdonare tutte le tue colpe. Allontanati dalla tua vita peccaminosa senza Dio (cfr 1 Giovanni 1,9) per iniziare una nuova vita con Gesù.



Il secondo stadio si chiama "fede". La fede è il volgersi cosciente a Dio. Riponi la tua fiducia in Gesù Cristo, che è morto per te, e ricevalo come Signore nella tua vita.

In questo momento, lo Spirito Santo compie il miracolo della tua rinascita. Diventi veramente un uomo nuovo (cfr 2 Corinzi 5,17). **Questa è la terza fase:** attraverso lo Spirito di Dio, Gesù Cristo entra nella tua vita, ti rende un figlio di Dio e ti dà un nuovo significato nella tua vita. La Bibbia dice in Giovanni 1:12:

"E a tutti quelli che l'hanno accolto e hanno creduto nel suo nome, ha dato il potere di diventare figli di Dio."

Chiedi a Gesù Cristo il perdono dei tuoi peccati in una preghiera sincera e fa di Lui il Signore della tua vita. Allora ti accorgerai di aver trovato in Gesù esattamente quello che stavi cercando da tanto tempo. Solo in Lui si sazia il tuo desiderio. Vieni da Lui! Ti sta aspettando!

Billy Graham



Questo testo è tratto dal libro di Billy Graham *"Pace con Dio"* per gentile concessione delle Edizioni CLC, Firenze (www.clcitaly.com).

Titolo dell'edizione originale: Auf der Suche
Traduzione dal tedesco: E. Schembre

Bruderhand-Medien
Am Hofe 2, 29342 Wienhausen, Germany
info@bruderhand.de | bruderhand.de

Nr. 21-13 – Italienisch/Italian – 1 Edizione 2022

ALLA RICERCA



Billy Graham

Alla ricerca

La tua grande ricerca è iniziata quando sei venuto al mondo. Forse ci sono voluti molti anni per capire che sei costantemente alla ricerca di qualcosa che ti manca.

A volte hai cercato di dimenticare il tuo vuoto interiore e di distrarti con altre cose. Per qualche istante sei riuscito a sopprimere questo costante cercare dalla tua mente. Ma ogni volta ricominciavi la tua ricerca da capo.

Non sei l'unico

Nelle ore di solitudine hai guardato altre persone e ti sei chiesto se anche loro stessero cercando qualcosa che non potevano descrivere. Alcuni di loro sembravano molto più felici e spensierati di te, alcuni sembravano trovare soddisfazione nel matrimonio e nella vita familiare, altri sono andati all'estero per fare carriera, e altri ancora sono rimasti a casa e hanno avuto successo. Riflettendo su di loro, ti sono venuti in mente questi pensieri:

"Queste persone non sono alla grande ricerca. Hanno già trovato la loro strada. Sapevano quello che volevano e l'hanno raggiunto. Solo io sono su una strada che non porta da nessuna parte. Solo io sono sempre alla ricerca."

Ma non sei l'unico. Tutta l'umanità cammina con te. Sono tutti in cerca di qualcosa. Cercano una risposta alla confusione, all'immoralità e al vuoto spirituale che affligge il mondo. Tutta l'umanità grida per un cambiamento. Desidera sicurezza e pace.

Un'epoca di incertezza

Dicono che viviamo nell'era della paura. Gli storici sottolineano che ci sono state poche epoche nella storia in cui l'umanità è stata governata dalla paura e dall'insicurezza come quella attuale. Tutti i supporti familiari sembrano

essere stati rovesciati. Parliamo di pace, ma siamo sull'orlo della guerra. Stiamo elaborando strategie sofisticate per la nostra sicurezza, sapendo che non troveremo alcuna sicurezza. Continuiamo a percorrere strade nuove e ogni volta diciamo: "Questa è la strada giusta", ma continuiamo a sbagliare.

Alta istruzione e cuori vuoti

Molte persone hanno cercato di soddisfare il loro desiderio interiore con la libertà e l'istruzione, riponendo in queste cose tutta la loro fiducia, convinti che la libertà politica, unita all'istruzione, le avrebbe portate al traguardo. Si sono impegnate a fondo nell'istruzione. Per un po' è sembrato un modo ragionevole. Ma dove ci ha portato? Conosci la risposta: siamo tra i popoli più istruiti nella storia della civilizzazione, gli studenti delle nostre scuole superiori conoscono le leggi fisiche dell'universo meglio del più grande scienziato naturale ai giorni di Aristotele. Ma anche se le nostre menti sono piene di conoscenza, i nostri cuori rimangono vuoti.

Risposte sbagliate a domande importanti

Guardati intorno. Hai davanti a te un paese che gode di una libertà politica come in nessun altro tempo. Quello che vedi è il più grande sistema di istruzione pubblica che



© g-stockstudio - istockphoto.com

l'uomo abbia mai creato. Alcuni paesi sono invidiosi del nostro alto tenore di vita. Lo "stile di vita occidentale" è ciò che chiamiamo la nostra economia computerizzata e completamente automatizzata. Ma ci ha resi felici? Ci dà la vera gioia e il senso della vita che desideriamo?

In realtà, viviamo in un periodo di grandi crisi. Dobbiamo renderci conto che tutti i nostri sforzi non ci porteranno fuori da questa impasse. Miliardi di dollari vengono spesi da uomini e donne per la divinazione, che dà loro solo risposte false e spesso pericolose alle loro domande.

Perché siamo così vuoti?

Ogni giorno sento genitori che non sanno cosa succede ai loro figli. Non vogliono sforzarsi di più, vogliono che tutto sia pronto. I genitori sembrano non accorgersi che i loro figli sono vuoti dentro.

Perché sono così vuoti? Perché non sanno da dove vengono, per cosa vivono e dove vanno. Sembrano una bella macchina, perfetta in tutti i dettagli, ma priva di carburante. E così si arrugginiscono per la noia.

Si dice che le persone nei paesi occidentali sperimentino la più alta percentuale di noia. Lo notiamo dal fatto che abbiamo la più grande varietà di strutture ricreative. Molte persone sono così vuote che non riescono nemmeno a parlare. Hanno bisogno di pagare altre persone affinché le facciano ridere. La noia è una delle misure più affidabili per misurare il proprio vuoto interiore.

Perché rimaniamo così vuoti?

Ognuno di noi deve decidere con cosa riempire il proprio vuoto interiore. Abbiamo cercato di riempirlo con la scienza, l'istruzione, uno stile di vita migliore, il divertimento e molte altre cose. Perché, nonostante tutti i nostri sforzi, non riusciamo a colmare questo vuoto? La Bibbia ci dà una risposta inequivocabile: il nostro Creatore ci ha creati come suoi interlocutori. Senza la comunione con Lui non troveremo mai appagamento e soddisfazione.

Molto tempo fa Gesù ci disse (Luca 4:4): "L'uomo non vive di solo pane!". Ma noi non ce ne siamo accorti e ci siamo saziati di ogni sorta di pane, finché ci siamo ammalati.

La confusione pianificata

Nel nostro mondo tutto è confuso. Ma è una confusione pianificata – secondo il piano di Satana. La Bibbia ci dice che Satana è il grande seduttore dietro i nostri grandi inganni. Ci ha ingannati facendoci credere che le cose sarebbero migliorate, mentre in realtà stanno peggiorando.

Nonostante i progressi, non abbiamo risolto il problema fondamentale dell'umanità. Possiamo scindere gli atomi ed esplorare i pianeti, ma non riusciamo a vivere insieme in unità e in pace. Stiamo sviluppando farmaci nuovi e migliori, ma non siamo in grado di inventare una cura per il nostro vuoto interiore. I nostri problemi sono gli stessi problemi che l'umanità soffre da sempre, nonostante sembrano diventati più grandi e più numerosi.

La verità su di noi

La vera storia dell'uomo comprende i seguenti fatti:

Il suo passato è segnato dal peccato, il suo presente è pieno di dolore e di angoscia, e nel futuro lo attende la morte inevitabile.

L'uomo è per natura pieno di odio, invidia, avidità e gelosia. La maledizione del peccato è su di lui, la paura della



© Zephyr18 - istockphoto.com